



Prefettura dell'Aquila
Ufficio di Gabinetto

L'Aquila, data del protocollo

Al Sig. Direttore dell' Agenzia Regionale
di Protezione Civile della Regione Abruzzo

L'AQUILA

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno (Prefettura dell'Aquila), Ministero della Difesa (Comando Forze Operative Sud) e Regione Abruzzo (Agenzia Regionale di Protezione Civile) in materia di funzioni di protezione civile.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 0044764 del 22 agosto 2022, allegata in copia, mediante la quale il Comando Forze Operative Sud ha comunicato che lo Stato Maggiore dell'Esercito, alla luce dei provvedimenti ordinativi che interesseranno prossimamente i Reparti dell'Esercito di stanza nella Regione Abruzzo, ha chiesto di apportare lievi variazioni alla bozza del Protocollo d'Intesa in oggetto per quanto concerne la sola espunzione dei riferimenti diretti al "9° Reggimento Alpini" e al "Battaglione Vicenza".

Al riguardo, nel rappresentare che nulla osta alla sottoscrizione del richiamato Protocollo d'Intesa, si resta in attesa di comunicazione in merito alla data prevista a tal fine.

IL PREFETTO

Torraco

cinzia.torraco@interno.it

Da: Ten. Col. Matteo GUARNIERI <casezcocim@comfopsud.esercito.difesa.it>
Inviato: martedì 9 agosto 2022 10:36
A: Mauro Casinghini
Cc: cinzia.torraco@interno.it; Col. GAETA Ugo; Col. CERBO Luigino; Ten.col. Solemetite Michele
Oggetto: Riformulazione della bozza di Protocollo d'Intesa tra Min. Interno Difesa e Regione Abruzzo in materia di eventi calamitosi.
Allegati: PROTOCOLLO_INTESA_AGO_2022.pdf
Priorità: Alta

Gent.mo Direttore,

la presente per comunicare che lo Stato Maggiore dell'Esercito, alla luce dei provvedimenti ordinativi che interesseranno prossimamente i Reparti dell'Esercito di stanza nella regione Abruzzo, ha chiesto di apportare piccole varianti alla bozza del Protocollo d'Intesa in oggetto. In particolare le varianti sostanziali riguardano la sola espunzione dei riferimenti diretti al 9° Rgt. Alpini ed al Btg. "Vicenza".

In allegato, le invio la versione aggiornata ed approvata del suddetto Protocollo chiedendo gentilmente di dividerne i contenuti con Sua Eccellenza il Prefetto, che legge perco, ed averne un riscontro teso a finalizzarne la sottoscrizione.

Ove di concorde avviso, se non sussistono impedimenti, in coordinazione con la Segreteria del Generale Tota, si potrebbe fissare una data utile alla stipula per il mese di settembre.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti utili al riguardo le auguro buon lavoro/buone ferie.

Con viva stima

Ten. Col. Matteo GUARNIERI



ESERCITO

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
SM – Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi
Capo Sezione Cooperazione Civile-Militare
Sotrin 1563165 – Mobile 3288110999
casezcocim@comfopsud.esercito.difesa.it

Prefettura L'Aquila
Prot Ingresso del 22/08/2022
Numero: **0044764**
Classifica: 16.20





MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura dell'Aquila



MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Forze Operative Sud



REGIONE ABRUZZO
Agenzia regionale di Protezione Civile

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura dell'Aquila

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando Forze Operative Sud

REGIONE ABRUZZO

Agenzia regionale di Protezione Civile

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Interno – rappresentato dal Prefetto della Provincia dell'Aquila Dott.ssa Cinzia Teresa TORRACO, per la carica domiciliato in: corso Federico II, 9/1 67100 L'Aquila;

E

Ministero della Difesa – rappresentato da _____

E

Regione Abruzzo – rappresentato da _____

VISTO l'art. 117 della Costituzione.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, recante *“Conferimento funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59”*.

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. del 2 gennaio 2018, il quale prevede che: *“Il Servizio nazionale della protezione civile, di seguito Servizio nazionale, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.”*

VISTO l'art. 3, comma 1, lettera b), del D.Lgs. del 2 gennaio 2018, che individua il Presidente della Regione quale autorità territoriale di Protezione civile;

VISTO l'art. 4, commi 1 e 2, del D.Lgs. del 2 gennaio 2018, i quali, nell'individuare le regioni quali componenti del Servizio Nazionale, conferiscono alle medesime la possibilità di stipulare convenzioni con le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione civile;

VISTO l'art. 9, del D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 *“Funzioni del Prefetto nell'ambito del Servizio Nazionale della protezione civile”*, che al comma 1 lett. c) recita: *“promuove e coordina l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare l'intervento delle strutture dello Stato presenti sul territorio provinciale”*.

VISTO l'art. 13, del D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 che annovera tra le Strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, tra le altre, le Forze Armate.

VISTO l'art. 89, comma 3, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 *“Compiti delle Forze armate”*, prevede tra le attività del Ministero della Difesa, funzioni e compiti relativi al concorso nelle attività di protezione civile su disposizione del Governo: *“Le Forze armate, concorrono alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgono compiti specifici in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza.”*

VISTO l'art. 92, comma 1, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Compiti ulteriori delle Forze Armate", il quale prevede che: *"Le Forze armate, oltre ai compiti istituzionali propri e fermo restando l'intervento prestato anche ai sensi dell'art. 11 del legge 24 febbraio 1992, n. 225, in occasione di calamità naturali di cui alla predetta legge e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza, forniscono a richiesta e compatibilmente con le capacità tecniche del personale e dei mezzi in dotazione, il proprio contributo nei campi della pubblica utilità e della tutela ambientale.*

CONSIDERATO che l'art. 549, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Concorsi a titolo oneroso resi dalle Forze armate" prevede che: *"Al fine di garantire il rimborso dei concorsi a titolo oneroso resi dalle Forze armate per attività di protezione civile, nei casi non soggetti a limitazioni ai sensi della legislazione vigente, possono essere disposte una o più aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, a favore di uno o più funzionari delegati nominati dal Ministero della difesa, per provvedere al ripianamento degli oneri direttamente o indirettamente sostenuti e quantificati sulla base delle tabelle di onerosità predisposte dallo stesso Ministero".*

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 24, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che prevede la possibilità, per le Pubbliche Amministrazioni, di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Tenuto conto della possibilità di avviare rapporti di collaborazione per sviluppare forme di raccordo sinergico in ambito locale con gli enti dell'Esercito dislocati nella Regione Abruzzo, con l'obiettivo della salvaguardia della pubblica e privata incolumità in caso di emergenze.

CONSIDERATO altresì che le predette unità dell'Esercito, dispongono di competenze, attrezzature e mezzi, da impiegare, eventualmente, in attività di protezione civile.

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo-Agenzia regionale di Protezione Civile e il Ministero della Difesa-Esercito Italiano/Comando Forze Operative Sud, convengono sulla opportunità di stipulare apposita convenzione tra le parti, al fine di ottimizzare gli aspetti relativi ai necessari raccordi operativi e l'addestramento dei rispettivi assetti di protezione civile. Tutto ciò nel pieno rispetto della catena di comando e controllo delle Forze Armate e al fine di condividere un modello organizzativo sinergico, veloce e puntuale nella gestione delle emergenze.

VISTA la Legge regionale del 20 dicembre 2019 n. 46 di istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

VISTA la D.G.R. del 31.08.2020 n. 528 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile al Dott. Mauro CASINGHINI.

Per tutto quanto sopra riportato si stabilisce quanto segue:

Art. 1

La Protezione Civile Regionale ed il Comando per le Forze Operative SUD (COMFOP SUD), che si avvarrà degli enti operativi e territoriali dislocati nella regione Abruzzo, compatibilmente con le capacità tecniche del personale e dei mezzi in dotazione e secondo calendari annuali condivisi preventivamente e approvati dalle rispettive catene autorizzative, si impegnano a svolgere comuni, sinergiche ed integrate attività addestrative ed esercitative di protezione civile, al fine dell'ottenimento della più sinergica risposta operativa per la gestione di eventi calamitosi in ambito regionale, anche sulla base di particolari scenari di rischio identificati congiuntamente e la condivisione di procedure standardizzate, coinvolgendo personale dalla oggettiva capacità interforze/interagenzia e comprovata esperienza.

Art. 2

Le attività menzionate all'art. 1, che in ogni caso non devono incidere negativamente sull'assolvimento dei prioritari compiti istituzionali delle Parti e che sono suscettibili di revisione in caso sopraggiungano nuovi ed imprescindibili impegni operativi, devono essere sottoposte, col necessario anticipo, alla preventiva autorizzazione delle competenti Autorità di Vertice delle Parti stesse nel rispetto delle rispettive catene di Comando/Coordinamento e Controllo e sono finalizzate all'impiego comune in ambito emergenziale che avverrà secondo le modalità previste dalle rispettive strutture organizzative e dal quadro normativo di riferimento in materia, con un possibile modello di intervento caratterizzato dal coordinamento ed integrazione degli assetti resi disponibili, così come concordato in sede di pianificazione.

In caso di impiego reale, le modalità di intervento sono disciplinate dalla normativa vigente¹. Al riguardo, si evidenzia che l'intervento dell'Esercito (sia in casi di emergenza², sia in casi di non emergenza) prevede la relativa richiesta dell'Autorità prefettizia al Comando multifunzione di competenza.

In particolare, per quanto riguarda la Regione Abruzzo, la procedura è riportata in Allegato A (parte integrante del presente accordo) e prevede che:

- l'Autorità prefettizia possa eventualmente essere attivata dall'Agenzia regionale della Protezione civile;
- il predetto Comando multifunzione di competenza che gestisce la richiesta dell'Autorità prefettizia sia il Comando per le Forze Operative SUD di Napoli (COMFOP SUD).

Art. 3

Gli oneri derivanti dall'intervento della componente militare³ saranno rendicontati sulla base delle disposizioni e delle normative in vigore⁴, fermo restando la possibilità, preventivamente concordata tra Autorità prefettizia e Agenzia Regionale di Protezione Civile, che il rimborso dei concorsi a titolo oneroso resi dalla Forza Armata per attività di protezione civile sia a carico di tale Agenzia Regionale.

¹ Per quanto riguarda la Forza Armata è edita dal Comando Forze Operative Terrestri – Comando Operativo Esercito nella Direttiva n. 3005 "I concorsi militari in tempo di pace" – ed. 2019.

² Tutte quelle situazioni improvvise che richiedono l'intervento di personale/assetto della F.A. al fine di fronteggiare con immediatezza eventi che possono comportare grave danno o pericolo di grave danno all'incolumità di persone e beni, ovvero situazioni di straordinaria necessità ed urgenza.

³ Spese per il personale (trattamento economico accessorio previsto dal relativo ordinamento, ad es. straordinario, compenso forfettario di impiego, indennità di missione/marcia/presenza festiva), costi di esercizio (sulla base delle tabelle di onerosità indicate nella Direttiva SMD-L-029), spese vive (acquisizione al commercio di beni e servizi finalizzati all'espletamento dell'attività concorsuale).

⁴ Con versamento in Tesoreria di Stato sul Capo X – Capitolo 3458, dandone comunicazione a Stato Maggiore dell'Esercito-III Reparto Pianificazione Generale e Finanziaria-Ufficio Pro.Fi.Bi.Sta..

Art. 4

Il presente accordo ha la durata di 36 mesi, con un iniziale periodo sperimentale di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato annualmente mediante accordo tacito tra le parti. Le parti potranno recedere dall'accordo in qualsiasi momento per comprovate esigenze, previa comunicazione scritta con avviso di ricevimento, con congruo preavviso. E' fatto salvo l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate.

L'Aquila, _____

**Per il Ministero dell'Interno
Prefettura dell'Aquila**

Il Prefetto

(Dott.ssa Cinzia TORRACO)

Per il Ministero della Difesa

Il

-

(.....)

Per la Regione Abruzzo

Il

(.....)

EVENTO (in Regione Abruzzo)

